

venerdì 24 ottobre
ore 20:30

tarkovsky quartet le temps scellé

un quartetto che si ispira al grande cinema russo di andrej tarkovsky

con françois couturier (pianoforte)
jean louis matinier (fisarmonica)
anja lechner (violoncello)
jean-marc larché (sax soprano)

ho sempre pensato che un approccio ai film di mio padre dovesse essere un coinvolgimento emozionale, empatico con i sentimenti dell'autore, piuttosto che un'analisi intellettuale dei contenuti.

andrej a. tarkovsky, figlio del grande tarkovsky

musica che si ispira alle immagini, che prende ispirazione dai frame che compongono il grande cinema di andrej tarkovsky. e' davvero imperdibile questo concerto in scena al teatro san materno, dove il quartetto fondato da françois couturier tradurrà in note l'universo che ruota attorno a *le temps scellé*, un libro pubblicato da tarkovsky nei cahiers du cinema (1986, poco prima della morte), dove il cineasta riconosce nel ritmo l'elemento centrale di un film, passando poi a parlare dei suoi film e della sua vita.

su questo scritto si basa l'ultimo progetto del quartetto, che riflette l'universo pittorico del cineasta mettendo in scena anche le immagini, improvvisate in scena in tempo reale dal figlio.

uno spettacolo imperdibile per tutti i fan di tarkovsky e anche per chi non conoscesse ancora il genio del cinema russo.





biografie

andrej tarkovskij nasce il 4 aprile 1932 a zavraz'e, un piccolo villaggio sulle rive del volga. figlio del poeta arsenij tarkovskij, frequenta la scuola di cinema di mosca e si diploma nel 1960 con il cortometraggio *il rullo compressore e il violino*. debutta nella regia con il lungometraggio *l'infanzia di ivan*, del 1962, a cui viene assegnato il leone d'oro alla mostra del cinema di venezia. seguono: *andrej rublev* (1966), *solaris* (1972), *lo specchio* (1974), *stalker* (1979), *nostalghia* (1983), *sacrificio* (1986). solo sette film, dunque, in oltre venticinque anni di carriera: una manciata di pellicole che comunque rimarrà come un'eredità enorme, soprattutto per i toscani ai quali tarkovskij ha di fatto dedicato un film come *nostalghia* girato in gran parte nel senese, tra bagno vignoni e san galgano, con dentro opere d'arte come la «madonna del parto», capolavoro di piero della francesca ospitata a monterchi in provincia di arezzo. anche *nostalghia* fu premiato a cannes, come *sacrificio*, girato in svezia ma aperto dalla leonardiana «adorazione dei magi». tarkovskij, dopo aver vissuto per qualche tempo nel capoluogo toscano, muore esule a parigi il 29 dicembre 1986, poco dopo essere riuscito a ricongiungersi con la famiglia; la moglie larisa e i tre figli, fra cui andrej a. tarkovsky.

françois coutureur, compositore e pianista. dopo gli studi universitari e in pianoforte, ha iniziato nel 1978 una lunga collaborazione con il contrabbassista john paul celea. il premio del jazz django reinhardt academy gli è stato conferito nel 1980. tra il 1981 e 1983, realizza un tour mondiale con il gruppo di john mc laughlin, "the translators", crea il gruppo "passaggio" con jean-paul celea nel 1986 e lavora con françois jeanneau, didier levallet, michel portal, larry schneider. dopo il 1998 suona in duo con il violinista dominique pifarély, con il quale ha registrato poros (ecm) e lavora su diverse creazioni attorno a questo duo. con jean-marc larché compone l'opera mozart e amadeus su libretto di anthony burgess e crea il trio "music for a while". nel 2005 ha inciso *nostalghia, song for tarkovsky* per la ecm con anja lechner, jean louis matinier e jean marc larché, con i quali ha fondato appunto il tarkovsky quartet. da allora, il quartetto si esibisce nei palcoscenici più grandi d'europa (parigi, dublino, praga, atene, firenze, monaco di baviera, lucerna, bergamo, firenze ...) componendo inoltre la musica per il film "maman est folle" di jean pierre ameris. nel 2008 registra a lugano l'album *un jour si blanc*, edito da ecm nel 2010. nello stesso anno è nominato cavaliere dell'ordine delle arti e delle lettere. del 2009 è l'omaggio a federico mompou in trio con f. mechali e f. laizeau per la zigzag records.

informazioni pratiche

prenotazioni: tramite segreteria telefonica: +41(0)79 646 16 14

online: www.teatrosanmaterno.ch

biglietti: fr. 25.- (fr. 20.- per detentori carta avs, studenti e membri dell'associazione e-venti culturali; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e